



Crescita economica, Firenze corre

*Produzione industriale, export e concessione del credito doppiano la media italiana
Boom di nuovi contratti a tempo indeterminato. Ora i rischi sono tutti internazionali*

**Basilichi: «Grazie imprese e grazie Firenze, adesso aeroporto
e polo congressuale-fieristico sono priorità assolute»**

Firenze, 16 maggio 2016 - Produzione industriale, export e concessione del credito alle imprese: il sistema economico fiorentino adesso corre e **nell'ultimo trimestre del 2015 doppia la media nazionale**. Il dato emerge dallo studio dell'Ufficio Statistica della Camera di Commercio di Firenze, anticipato in occasione della Giornata dell'economia 2016, organizzata dal sistema camerale in tutta Italia.

«Ormai c'è la conferma. Siamo sulla strada giusta, quella della crescita. Grazie davvero a tutti quegli imprenditori che ci hanno creduto e grazie a Firenze - ha sottolineato **Leonardo Basilichi, presidente della Camera di Commercio di Firenze** -. Adesso è il momento di consolidare su piano nazionale e territoriale quelle scelte economiche che hanno prodotto i primi frutti. Per tutto il sistema camerale è una sfida enorme, dobbiamo dare alle imprese il supporto giusto al momento giusto. Penso soprattutto a riduzione dei tempi amministrativi, digitalizzazione, start-up, alternanza scuola lavoro e internazionalizzazione intelligente. Per Firenze si tratta anche di portare a compimento l'ammodernamento di quelle opere infrastrutturali senza le quali non si potrà concretizzare né sviluppo duraturo, né nuova stabile occupazione: aeroporto e polo congressuale-fieristico oggi sono le priorità assolute».

In particolare, **l'attività manifatturiera delle aziende fiorentine negli ultimi tre mesi del 2015 è cresciuta del 2,4% rispetto alla media italiana dell'1,3%**, consolidando la dinamica positiva maturata già nei primi nove mesi dell'anno. La produzione è sostenuta non solo dal sostanzioso smaltimento delle scorte, tipico dei periodi post-crisi, ma anche dalla ripresa della domanda interna, che finora non si era manifestata. Il risultato somma una maggiore appetibilità del territorio fiorentino con due grandi fattori internazionali: la politica monetaria espansiva della Banca Centrale Europea e il basso prezzo del petrolio.

Anche **l'export - pari a 10,7 miliardi di euro annui - ha contribuito in modo sostanziale al successo delle imprese fiorentine, crescendo del 7,2% negli ultimi tre mesi del 2015, rispetto alla media italiana del 3,8%**. Stati Uniti, Russia (nei settori esclusi dall'embargo) e Cina sono stati i Paesi trainanti per i nostri prodotti a livello globale, mentre in ambito europeo Francia e Germania restano i più attrattivi. Meccanica, sistema moda (pelletteria in particolare), farmaceutica, eccellenze agro-alimentari (a iniziare dal vino) sono i settori che maggiormente hanno beneficiato del boom dell'export.

Finalmente, segnali positivi arrivano anche dalla **concessione del credito alle imprese: nel 2015 le erogazioni a Firenze sono salite a 19 miliardi e 65 milioni di euro**, in crescita dell'1,8% rispetto all'anno precedente, mentre nello stesso periodo il sistema bancario italiano ha ridotto i prestiti alle aziende dell'1,6%: è il segnale che nel nostro territorio sta lentamente abbattendosi la reciproca diffidenza fra mondo delle imprese e sistema bancario.



Numero d'impreses e occupati confermano l'attrattività del territorio fiorentino. **Al Registro Impreses sono iscritte 136.676 impreses:** Firenze è cresciuta dell'1% nell'ultimo anno ed è ottava in Italia per numero di attività registrate. Balzano in avanti sia le società di capitali (+3%), sia le srl semplificate. Tornano a crescere le impreses agricole (+1,2%), immobiliari (+0,8% da -0,3%) e commerciali (+0,3% da -12%). Tasso raddoppiato per ricettività e ristorazione (+3,5% da +1,7%).

La disoccupazione si è fermata al 7,7% su una media nazionale dell'11,9%; la domanda di lavoro è in netta ripresa, soprattutto grazie agli incentivi ad assumere legati al nuovo contratto a tutele crescenti. **I rapporti di lavoro a tempo indeterminato attivati nel 2015 sono aumentati del +48,8%**, un dato che deve anche tener conto della decisione delle impreses di «massimizzare» l'utilizzo della decontribuzione prevista per legge.

Firenze ha brillato anche sul fronte turistico: a fine 2015 gli arrivi sul territorio provinciale sono stati quasi 5 milioni (+2,9% sul 2014), mentre **le presenze sono salite a 13 milioni e 700mila, in crescita del 5,5% rispetto all'anno precedente.** Il turismo internazionale - che copre il 71,3% degli arrivi e il 73,7% delle presenze - ha garantito anche una spesa media in netto miglioramento, portando in città 2,5 miliardi di euro (+5,2% sul 2014).

Che cosa ci aspetta il futuro? Mentre i nostri «fondamentali» si consolidano, maggiori timori arrivano sul piano internazionale: il rallentamento delle economie emergenti (che continuano a svalutare le monete) insieme alle tensioni geopolitiche in Europa e Nord Africa rischiano di far perdere buona parte della spinta propulsiva evidenziata nel 2015.

Questo potenziale deficit può essere compensato solo rafforzando il mercato interno con politiche fiscali a favore di famiglie e impreses, insieme a un nuovo approccio nella formazione professionale specializzata, con competenze sintonizzate sulla domanda. **Firenze è sesta in Italia per PIL pro-capite con 32mila euro nel 2015** (la media italiana è 24mila euro) aumentato dell'1% nel 2015, dopo il +0,2% dell'anno precedente. E' un dato che rappresenta una buona base per il futuro consolidamento della domanda, disegnando anche un primo momento di miglioramento per il bilancio familiare.

La pubblicazione del rapporto integrale sull'economia, entro la fine di maggio 2016, sarà anche l'occasione per **un confronto sui social media** con tutti coloro che vorranno porre domande o desidereranno approfondimenti sulle statistiche adesso anticipate. A disposizione di professionisti e impreses ci saranno direttamente gli esperti dell'Ufficio Statistica della Camera di Commercio di Firenze.

Con preghiera di pubblicazione.